

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1265 del 10/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta TECNICA INOX MECCANICA S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Strada Langhirano n. 319 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1293 del 09/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 24/11/2015 prot.n. 213225 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 74124 del 24/11/2015, presentata dalla Ditta TECNICA INOX MECCANICA S.p.A. nella persona del Sig. Gabriele Ollari in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma, Via Cesarini Sforza Widar n. 4/A e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Corcagnano, C.A.P. 43124:

- Via Cesarini Sforza Widar n. 4/A - Fabbricato (emissione E01);
- Strada Langhirano n. 319 - Fabbricato (emissione E02);

per cui la Ditta precisa che *“...la domanda di AUA riguarda due edifici facenti parte del ciclo produttivo aziendale, collocati uno di fronte all'altro, all'interno della stessa area artigianale e divisi esclusivamente da via Cesarini Sforza. Nei due edifici vengono svolte attività di tipo complementare...”* per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato che *“...nulla è mutato rispetto alla situazione esistente...”*. La Ditta risulta autorizzata dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Autorizzazione Unica prot.n. 93360 del 31/05/2013. ;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “costruzione impianti industriali in acciaio inox per il settore alimentare”;
- che in data 01/02/2016 prot. n. PGPR/2016/1075 è pervenuta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n.15918 del 29/01/2016, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/295 del 14/01/2016;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/5277 del 12/04/2016 e prot.n. PGPR/2016/5282 del 12/04/2016:
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n. PGPR/2016/6917 del 05/05/2016 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - la conformità urbanistica espressa dal Comune di Parma con nota prot.n. 37031 del 20/02/2017, acquisita al prot.n. PGPR/2017/3074 del 21/02/2017 ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici e rumore espresso dal Comune di Parma in data 20/02/2017 prot.n. 37028, acquisito al prot.n. PGPR/2017/3074 del 21/02/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta, pervenuta in data 07/03/2017 ed acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/4297 del 08/03/2017, in cui, in particolare è riportato che “... In riferimento alla pratica in oggetto, con la presente siamo a specificare quanto segue:
 - *ORE DI UTILIZZO: nell'autorizzazione in vigore...le 7 ore e 220 giorni si riferiscono al tempo di utilizzazione dell'emissione di aspirazione “E01” “E02” mentre, i valori indicati sulla domanda di AUA del 2015 nella tabella I.4 si riferiscono al periodo di attività della ditta 8 ore/giorno 240 giorni lavorativi.*
 - *CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA: Da quanto abbiamo rilevato nel periodo 1/1/2016 – 31/12/2016, il consumo dell'energia elettrica è stato il seguente: Kwh 94069 per il fabbricato “E01” e Kwh 16610 per il fabbricato “E02”...”;*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO:

- che si è ritenuto opportuno rilasciare due provvedimenti di adozione di AUA distinti, uno relativo allo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Corcagnano, Via Cesarini Sforza Widar n. 4/A, C.A.P. 43124 ed uno relativo allo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Corcagnano, Strada Langhirano n. 319, C.A.P. 43124 in quanto separati funzionalmente e strutturalmente da una strada pubblica non di proprietà e pertanto la stessa situazione pone in essere una non continuità dell'attività;
- che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TECNICA INOX MECCANICA S.p.A. nella persona del Sig. Gabriele Ollari in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma, Loc. Corcagnano, Via Cesarini Sforza Widar n. 4/A e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Corcagnano, Strada Langhirano n. 319, C.A.P. 43124, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione lamiere in metallo" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. limitatamente allo scarico denominato S3;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, relativamente allo scarico denominato S3, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/6917 del 05/05/2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Parma prot.n.37028 del 20/02/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E 02 – Aspirazione smerigliatura e molatura

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....6.000	Nm ³ /h (273K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....7	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Polveri totali.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad fluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

SI STABILISCE inoltre che:

- deve essere prevista una periodicità annuale per i controlli all'emissione E02 da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la portata, come espressa per le singole emissioni, visto quanto riportato nel parere Arpa prot.n.PGPR/13/6224 del 24/05/2013, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20 %;

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni " ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi

nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	TECNICA INOX MECCANICA S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	01905190342
Sede legale :	Via Cesarini Sforza Widar n. 4/A, Loc. Corcagnano, Comune di Parma (PR)
Legale rappresentante :	Gabriele Ollari
Sede locale impianti :	Strada Langhirano n. 319, Loc. Corcagnano, Comune di Parma (PR)
Coordinate UTM_X :	/
Coordinate UTM_Y :	/
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione lamiere in metallo
Settore attività CRIAER:	4.13 – settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Indicatore 1	Energia elettrica [KWh/anno]
Consumo dichiarato di Indicatore 1:	[KWh/anno] 16610

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	240 eccetto il funzionamento degli impianti originanti l'emissione E 02 per cui è autorizzato un funzionamento di 220 giorni
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	291 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
[kg/anno]	
PM (Materiale Particellare) :	92,4

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. ...".

L'autorità competente si riserva di adeguare i valori di emissione sopra citati a valori più restrittivi a modifica dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 271 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e di fare salvi specifici e motivati interventi

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10262/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **TECNICA INOX MECCANICA S.p.A.** insediamento sito in Comune di Parma
via Cesarini Sforza Wildar n.4/ via Langhirano n.319.

Rif. SUAP : class.2015.VI/9.5/88

In riferimento alla documentazione prodotta dalla ditta in oggetto in relazione alle matrici ambientali coinvolte, in ordine all'attività di costruzione impianti industriali in acciaio inox settore alimentare, si forniscono le seguenti informazioni:

Matrice acque di scarico

presa visione degli elaborati pervenuti si evidenzia che dal ciclo produttivo dell'insediamento in parola non si originano scarichi industriali; gli scarichi presenti ed individuati in planimetria come S1 – S2 – S3 derivano esclusivamente dai servizi igienici in uso alle maestranze.

Ogni condotta di scarico è servita da impianto di trattamento di tipo ad ossidazione totale dimensionato per 05 a.e. ed i reflui depurati recapitano in corpo idrico.

Si prende atto della dichiarazione attestante che l'area esterna, di pertinenza aziendale, non è interessata dal deposito di sostanze potenzialmente dilavabili dalle acque di pioggia e che l'area adibita al lavaggio degli impianti finiti è dotata di sistema di raccolta dei reflui che, stoccati in apposita cisterna di 10 mc., sono smaltiti come rifiuto tramite ditte autorizzate.

L'istanza si compone di: domanda di autorizzazione allo scarico, relazione tecnica, planimetria rappresentava del percorso dei reflui e schema tecnico costruttivo del sistema di depurazione adottato, copia di FIR attestante gli smaltimenti delle soluzioni acquose di lavaggio CER 120301

visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152 e s.m.i.;

vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;

vista la Delibera Regionale n.286 del 14/02/2005

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati gli scarichi S1 – S2 - S3 in corpo idrico si classificano: **acque reflue domestiche nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento reflui;
2. corretto smaltimento dei fanghi di supero;
3. la documentazione attestante le operazioni di manutenzione dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo;
4. tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

Il tecnico istruttore
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
(Sara Reverberi)

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 14677/16

ALLEGATO 2



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma, 20.02.2017
Prot. 37031
Class. 2015.VI/9.5/88

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Tecnica Inox Meccanica SpA per l'insediamento sito in Comune di Parma, Strada Langhirano.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Ollari Gabriele in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tecnica Inox Meccanica SpA, di via Cesarini Sforza Wildar n. 4- PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio impianto di via Cesarini Sforza Wildar n. 4/ via Langhirano n. 319 (costruzioni impianti industriali in acciaio inox per il settore alimentare), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Art. 1.2.6 SUP...interventi edilizi diretti previsti dagli strumenti pre-vigenti che si intendono confermati)

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 20.02.2017
Prot. 37028
Class. 2015.VI/9.5/88

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta TECNICA INOX MECCANICA SPA. - Via Cesarini Sforza Wildar n. 4/ via Langhirano n. 319 - Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- della relazione ARPAE Servizio Territoriale acquisita con Prot. 36543 in data 20/02/2017 che si allega.

Matrice rumore

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata contestualmente all'istanza..

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.